

parola, dalla sua presenza sacramentale, dalla sua presenza sacramentale e fraterna nella vita della Chiesa. In questo cammino, quest'anno, siamo accompagnati in modo particolare dalla testimonianza di san Francesco, di cui ricorrono gli ottocento anni dalla morte. Tutta la sua esistenza nasce da un avvenimento d'amore: l'incontro con il Crocifisso. Da lì prende forma una vita nuova, segnata dalla povertà, dalla preghiera, da una libertà radicale e da una compassione profonda. In Francesco la forma esteriore della vita coincide con l'avvenimento interiore del cuore, fino a rendere visibile la memoria viva della passione di Cristo.

Questo è il dono che la Quaresima ci invita a implorare e a custodire: una «tenera compassione» che trasforma il cuore e rende credibile la testimonianza cristiana. Il contrario dell'ipocrisia non è il perfezionismo morale, ma un amore così vero da imprimere in noi la forma stessa di Cristo. È questo che la Chiesa e il mondo attendono: uomini e donne che, pur nella fragilità, lasciano trasparire Colui che amano.

Affido questo tempo quaresimale alla nostra Chiesa diocesana, alle comunità parrocchiali, alle famiglie, ai giovani, agli anziani, ai malati, a quanti vivono situazioni di prova e di fatica. Il verace amore di Cristo bruci ogni nostra ipocrisia, ottenga il perdono dei nostri peccati e ci trasformi sempre più nell'immagine di Lui, perché anche attraverso di noi il suo volto possa diventare visibile e riconoscibile.

Con questo augurio, accompagno ciascuno di voi nel cammino verso la Pasqua del Signore.

S.E. Mons. GIUSEPPE BATURI

AVVISI ED EVENTI

- ◇ Lunedì 23 Febbraio alle ore 19.00, *Consiglio Pastorale*
- ◇ A partire da **LUNEDÌ 23 FEBBRAIO** e per tutta la Quaresima, rinnoviamo l'impegno delle **Lodi mattutine** alle ore 8.30 in Parrocchia (tranne il *martedì* in *Santa Lucia* e il *mercoledì* in *San Giovanni*)
- ◇ **Venerdì 27 Febbraio: Via Crucis per i bambini in Parrocchia alle ore 16.30**
Via Crucis comunitaria per le vie del quartiere, con il seguente itinerario: *partenza dal cancello della palestra via Garau. A seguire vie: Garau - Antas- Santa Suja- Amsicora- Garau - Karalis - Santa Suja - Ichnusa - Manno - Gobetti - Papa Giovanni XXIII - Sicilia. Arrivo e conclusione in P.zza 1 Maggio*

CONTATTI:

Apertura della chiesa: dalle ore 8:30 fino al termine delle celebrazioni serali.
Ufficio: Tutti giorni dalle 10 alle 12 (eccetto Giovedì) e un'ora prima delle celebrazioni.
Parroco : Padre Antonio Cirulli, C.Ss.R. - cell. 333 2421416
Vice Parroco: Padre Giuseppe Pham, C.Ss.R. - cell. 329 8638235
Email: parrocchiasansperatemartire@gmail.com
Sito web: www.parrocchiasansperate.it



Sperate!

22 Febbraio 2026
I Domenica di Quaresima



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO MONS. BATURI PER IL TEMPO DI QUARESIMA



Carissimi fratelli e sorelle della Chiesa di Cagliari, stiamo vivendo il tempo santo della Quaresima, un tempo che la Chiesa, come Madre, ci dona per ricondurci all'essenziale della fede. *Non è un tempo di apparenza né una stagione di gesti da esibire, ma un tempo di verità: il tempo in cui siamo chiamati a lasciarci guardare dal Padre, che vede nel segreto del cuore.*

Il Vangelo di questi giorni ci mette davanti con chiarezza a una tentazione sempre attuale: vivere la fede cercando il consenso degli uomini invece dell'amicizia di Dio. Quando la preghiera, il digiuno e l'elemosina diventano occasioni per affermare noi stessi, rischiano di perdere la loro verità più profonda. Gesù, invece, ci invita a un cammino più esigente e insieme più liberante: quello di una conversione interiore, capace di unificare la nostra vita. La conversione che invochiamo in Quaresima non è anzitutto uno sforzo morale o una prestazione religiosa. È un evento che tocca il cuore, apre lo sguardo e ridesta l'ascolto. È l'incontro vivo con Gesù Cristo che trasforma il nostro rapporto con Dio, con le cose e con le persone. Nel digiuno impariamo a riconoscere Cristo come il vero nutrimento della nostra vita; nella preghiera impariamo a incontrarlo come il «Tu» che ci sostiene; nell'elemosina impariamo a conformarci a Lui nella povertà e nell'amore concreto verso i fratelli.

La Quaresima è il tempo favorevole perché la grande storia del cristianesimo diventi storia personale, la nostra storia. Senza questo incontro d'amore, la fede rischia di restare esterna, formale, incapace di incidere davvero nella vita quotidiana. Sant'Agostino ci ricorda che credere è «*toccare Cristo con il cuore*»: lasciarsi raggiungere dalla sua

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 22 Febbraio <i>I di Quaresima</i>	08:00	<i>Pro populo</i>
	10:00	Pietro Mereu
	16:00	<i>Ora di Guardia</i>
	17:30	Vincenzo Perra (<i>trigesimo</i>)
Lunedì 23 Febbraio <i>S. Policarpo (M)</i>	17:30	Silvano Castagna
Martedì 24 Febbraio <i>S. Modesto</i>	09:00	<i>In Santa Lucia</i> Pucceto
	17:30	Valeria, Arnaldo e Ignazina Caria
Mercoledì 25 Febbraio <i>S. Nestore</i>	9:00	<i>In San Giovanni</i>
	17:30	Mirella Porcu e Fernando Poddisci
Giovedì 26 Febbraio <i>S. Alessandro</i>	17:30	Renzo Pilloni e Ignazia Lasio
Venerdì 27 Febbraio <i>S. Gregorio di Na- rek</i>	16:30	<i>Via Crucis per i bambini</i>
	17:30	Barbara e Gemiliano
	19:00	<i>Via Crucis comunitaria</i> itinerante
Sabato 28 Febbraio <i>S. Ilario (comm.)</i>	17:30	Giuditta Marcia
Domenica 1 Marzo <i>II di Quaresima</i>	08:00	<i>Pro populo</i>
	10:00	Desiderio, Giovanna e Lucia
	17:30	Luciano e Paolo Lasio

Madonna del Perpetuo Soccorso

11:00	Aventino
18:00	Maria Vitalia e Beniamino
17:00	Federico Pinna (3° anniv.)
17:00	Benedetta Paulis (<i>trigesimo</i>)
17:00	Agnese Lussu e Igino Sciola
17:00	Emanuele, Palma e fam. defunti
17:00	In ringraziamento a Fra Nazareno <i>a seguire la Via Crucis comunitaria</i>
18:00	Maria Laura Sciola (23° ann.)
11:00	Ignazia Podda (1° anniv.)
18:00	NON SI CELEBRA

Con il rito delle Ceneri si apre un periodo di impegno e di approfondimento della Parola. La liturgia ci propone nelle cinque domeniche un percorso che ci aiuta ad accogliere il mistero pasquale di Gesù, centro della nostra vita di fede. Noi ci impegniamo ad ascoltare per rimanere nel solco che ci viene tracciato e per vivere con maggiore intensità i 40 giorni della Quaresima. In questa prima domenica il tema dominante è la scelta tra il bene e il male e la sfida delle tentazioni. Sin dall'inizio dell'avventura dell'uomo, questi ha incominciato a sospettare di Dio ponendo una fiducia assoluta in sé e in chi aveva accanto: la creatura al posto del Creatore. Il fallimento originale che ciascuno di noi rivive nel suo presente è risolto dal solo uomo Gesù che affronta la prova e risponde: "Vattene Satana... Il Signore Dio tuo adorerai, a Lui solo renderai culto." Gesù è il nostro modello: anche noi quando siamo tentati siamo soli nel deserto della nostra creaturalità ma abbiamo lo Spirito che ci sta accanto e ci dona la forza di allontanare il male e scegliere il bene. La tentazione è il nostro banco di prova; ci permette di misurare le nostre convinzioni e di affermare le nostre scelte, quelle operate sin dal Battesimo e rinnovate nella Cresima. Saper scegliere è il primo gradino per vivere bene la prima settimana di Quaresima. Attenti a quanto la liturgia ci propone, facciamo tesoro dell'itinerario che ci viene posto dinanzi: ancora una volta il Maestro ci invita a seguirlo per il suo cammino. Attenti a quanto la liturgia ci propone, facciamo tesoro dell'itinerario che ci viene posto dinanzi: ancora una volta il Maestro ci invita a seguirlo per il suo cammino.